



## Commessa Amazon

Venerdì 15 us, si è conclusa la trattativa regionale relativa alla commessa Amazon, che ricordiamo, fino al 31 dicembre che è e resterà sperimentale.

Alla quattordicesima riunione, svoltasi in poco meno di 20 giorni, le OO.SS hanno potuto condividere con la controparte Aziendale un accordo complessivamente positivo che lascia intravedere un nuovo percorso di relazioni industriali

Come noto dai numerosi comunicati di questi giorni, l'Azienda all'inizio della trattativa in questione riteneva di poter introdurre nelle lavorazioni interne e nel recapito dei CPD/CSD, affiancandole alle attuali matrici su cinque giorni, matrici orarie su sei giorni, (dal lunedì al sabato).

Le due matrici orarie a 6.00 e 7.12 poste in essere, avrebbero da un lato, agevolato una maggiore flessibilità operativa e gestionale dall'altro stravolto completamente l'organizzazione della vita privata dei 3000 dipendenti impegnati nel settore. A questo proposito, non avendo margini per contrattare, le parti Sindacali non solo hanno rigettato l'intero progetto - di cui peraltro non si comprendeva la necessità ma hanno rappresentato all'Azienda, a tratti anche con toni accesi, la verità del settore interessato.

La fotografia di una realtà ai limiti della decenza :carenze di personale, inadeguatezza dei mezzi, insufficienza e/o inesistenza di strumenti adeguati alla lavorazioni dei pacchi, la ormai nota, gestione del personale, con particolare attenzione a quello a tempo determinato, quanto meno impropria e fin troppo autoritaria, la presenza di operatori "solitari" in alcuni centri, la dislocazione e l'applicazione di messi notificatori e portapacchi, la rilevante disattenzione relativa a sicurezza ed igiene sui posti di lavoro.

Sul tavolo,da un lato l'interesse delle OO.SS, indirizzato a risolvere le numerose problematiche esistenti, dall'altro quello dell'azienda, palesemente orientato a "strappare" una pseudo-nuova organizzazione, seppure sperimentale, nello specifico settore d'interesse, quello della Commessa citata!

Sono state necessarie 14 riunioni nelle quali è via via emerso lo stato reale del settore e la maturata condivisa intenzione di dover immediatamente porre rimedio ad una condizione non più sostenibile.

Al rush finale, al solo scopo di scongiurare la fine annunciata, si è addivenuti alla decisione di lasciare intatto ciò che funzionava "sufficientemente" bene e di intervenire su quanto era necessario migliorare. Pertanto, gli attuali orari del recapito restano confermati. Gli orari delle lavorazioni interne non verranno modificati a meno che non nascano necessità che ad oggi non sono presenti. Esclusivamente per la consegna pacchi viene invece introdotta una matrice a sei ore dal lunedì al venerdì pomeriggio con sabato mattina.

Per l'intera commessa, entro il primo ottobre verranno assunti ulteriori 60 CTD che si sommeranno agli attuali 148 presenti, per un totale di 208 destinati esclusivamente al recapito dei pacchi.

Per quanto riguarda il Centro di Affile, saranno introdotte matrici orarie a sei ore su sei giorni che inizieranno la domenica e termineranno il venerdì, la prima a partire dalle h18.30 per finire alle h 24.00.

Tutti gli orari introdotti, sia quelli di Affile che quelli del recapito pomeridiano, sono finalizzati in modo esclusivo alla Commessa Amazon e verranno attivati con personale flessibile.

Al termine della riunione, le parti si sono accordate per affrontare le problematiche del settore, ivi compreso il CMP di Fiumicino Aeroporto, ampiamente rappresentate nel corso delle riunioni appena concluse. All'uopo è stata calendarizzata per il giorno 20 p.v. una riunione sul tema

Come sempre vi terremo informati sullo stato dell'arte e sugli sviluppi delle prossime trattative.

Le Segreterie di Roma e Lazio

SLP CISL	FAILP	CONFSAL-COM	UGL-COM
Barbati Riccardo	Nando Ottaviani	Moglione Vittorio	Sirianni Fabrizio
Polverino Franco	Linguiti Cristian	Donati Stefano	Tortora Michele